

Fare riferimento alle fonti e ai testi utilizzati in un lavoro di ricerca ha un ruolo e un valore che vanno ben oltre l'obbligo morale di riconoscere il lavoro di chi ci ha preceduto e il dovere scientifico di rappresentare le basi su cui si fonda una ricerca.

La citazione bibliografica unisce con un sottile filo rosso aspetti della scienza e della comunicazione scientifica diversi e apparentemente slegati fra loro.

La verificabilità delle fonti, la replicabilità e la diffusione dei risultati della ricerca, la bibliometria e la valutazione della ricerca che influenzano i finanziamenti e la carriera degli scienziati, l'oligopolio di alcuni editori e l'aumento del prezzo dei periodici scientifici, la formazione di una scienza centrale e di una scienza periferica, il knowledge divide e il movimento Open Access sono tutti temi di grande attualità che traggono origine o sono causati dalla citazione bibliografica.

Il volume considera le ragioni profonde, i compiti e le modalità della citazione bibliografica proponendo due piani di lettura diversi. Il primo parte da un punto di vista storico che dagli scopi intellettuali e scientifici della citazione passa attraverso una utilizzazione più larga, permessa dall'avvento del mezzo informatico, per arrivare poi a quella che può essere considerata una vera degenerazione industriale. Il secondo considera la metodologia della citazione bibliografica per arrivare, dopo una analisi dei sistemi più utilizzati, ad una proposta di modelli che permettono di comprendere e governare i diversi stili citazionali e di ottenere la corretta rappresentazione delle risorse informative, analogiche e digitali, oltre che la corretta configurazione dei riferimenti bibliografici nei testi che verranno pubblicati in forma digitale.

Conclude il lavoro una proposta di approccio metodologico alla ricerca, in cui vengono presentate le fonti di informazione disponibili e gli strumenti da utilizzare per approfittare di tutte le potenzialità della citazione bibliografica in ambiente digitale.

Fabio Venuda è ricercatore di Bibliografia e Biblioteconomia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Milano e docente di biblioteconomia presso la stessa facoltà. La sua attività di ricerca è rivolta allo studio e all'applicazione delle nuove tecnologie in ambito bibliografico e biblioteconomico, con particolare attenzione al ruolo della citazione bibliografica nella comunicazione scientifica moderna, alla circolazione e riutilizzabilità dei dati bibliografici e alla storia dell'informatizzazione bibliotecaria. Fino al 2002 ha ricoperto l'incarico di direttore del Centro servizi bibliotecari ed informatici dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

€ 00,00



29

Fabio Venuda

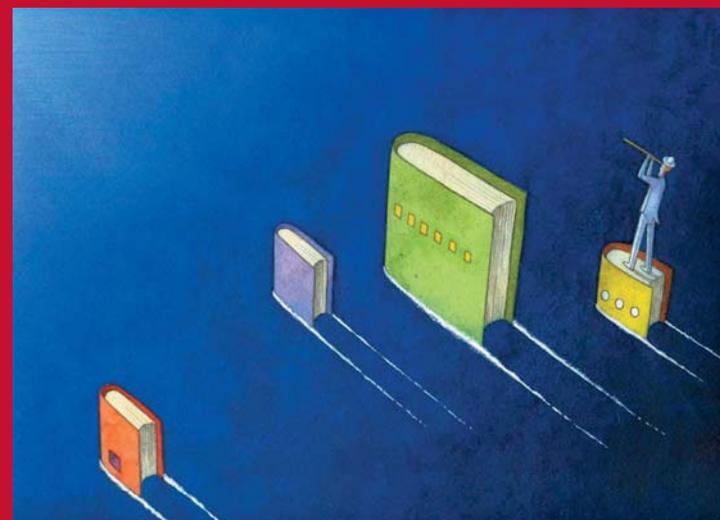
La citazione bibliografica nei percorsi di ricerca

Prospettive/Ricerche

Fabio Venuda

La citazione bibliografica nei percorsi di ricerca

Dalla galassia Gutenberg
alla rivoluzione digitale



EDIZIONI  UNICOPLI